

INDICE

Presentazione del Presidente.....	2
PARTE I.....	3
L'identità della Fondazione Anna Maria Catalano	3
La costituzione ed i riconoscimenti.....	3
La missione.....	3
L'assetto istituzionale.....	3
L'assetto organizzativo.....	3
PARTE II.....	4
L'attività istituzionale.....	4
Gli obiettivi.....	4
Partecipazioni.....	4
Borse di studio	4
I progetti di ricerca.....	5
Sostegno a studi, ricerche, progetti, convegni e work shop	13
Convenzioni, accordi e collaborazioni.....	14
L'erogazione delle risorse.....	14
Contributi da Enti Pubblici.....	14
Raccolta fondi.....	15
I portatori di interessi della Fondazione.....	15
I soggetti sostenitori della Fondazione.....	15
I beneficiari diretti delle attività della Fondazione	15
I soggetti partner nei progetti della Fondazione.....	15
PARTE III.....	16
Bilancio al 31/12/2019.....	16
Verbale del Collegio dei Revisori.....	20

Presentazione del Presidente

Non è facile commentare uno dei migliori bilanci della nostra storia nel corso di una pandemia che sta sconvolgendo l'intero pianeta e sta arrecando a tutti dolore, sacrifici ed isolamento doveroso. Il nostro augurio è che si riesca a gestire la situazione individualmente in modo responsabile e collettivamente in modo consapevole e solidaristico, per raggiungere nel più breve tempo una ragionevole situazione che permetta di riprendere le attività di ciascuno, certamente non "come prima", ma secondo un nuovo modello di economia sociale (per la verità non ancora individuato).

Il bilancio dell'esercizio 2019, grazie al confermato impegno di tutti coloro i quali, a partire dai componenti gli Organi Istituzionali, hanno contribuito in modo convinto e generoso alle attività della nostra Fondazione, esprime una brillantezza di risultati probabilmente difficile da ripetere nel breve termine.

Ho dovuto necessariamente operare una selezione fra i numerosi argomenti che ci hanno visti impegnati. Mi limito, perciò, a citare solo i seguenti:

- la felice conclusione dei quattro progetti "ADPNow", "SMARTBEE", "SCAPR" e "N.D.Z." che tanto hanno rafforzate le relazioni con il mondo della ricerca scientifica e dell'imprenditoria;
- la adesione, in qualità di socio, alla costituzione dell'Associazione "Biodistretto Etrusco Romano", riconosciuto formalmente dalla Regione Lazio nel mese di ottobre;
- la promozione e la partecipazione alla start up innovativa a vocazione sociale denominata Solidarietà Innovazione Cultura Universalismo Ricerca Etica – S.I.C.U.R.E. S.r.l. nella quale gli altri soci sono tutti di genere femminile.

Concludo ribadendo l'augurio di un superamento della terribile pandemia in corso e guardando con fiducia al futuro della nostra Fondazione grazie anche alle ulteriori attività innovative poste in essere nell'esercizio concluso.

Fiumicino, 4 maggio 2020

PARTE I

L'identità della Fondazione Anna Maria Catalano

La costituzione ed i riconoscimenti

La Fondazione è stata costituita il 26 luglio 2006, iscritta al n. 170 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private della Regione Lazio come da Determina Dirigenziale n 762 del 23.02.2007 ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, ha ottenuto l'iscrizione nell'Anagrafe Unica delle Organizzazioni ONLUS il 6 dicembre 2007 e dall'anno 2009 è iscritta all'Anagrafe Nazionale della Ricerca gestita dal MIUR.

Per la realizzazione dello scopo statutario, la Fondazione è stata dotata dal socio fondatore di un patrimonio iniziale di 18.000 Euro.

La missione

La Fondazione Anna Maria Catalano è nata per contribuire alla crescita di una società armonica e solidale, promuovendo, partecipando e finanziando progetti che contemplino la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali, coinvolgendo attivamente le giovani generazioni nelle iniziative.

L'assetto istituzionale

In base all'articolo 7 dello Statuto, gli organi della Fondazione, ai quali è demandato, secondo le rispettive competenze, l'esercizio delle funzioni sociali sono:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Collegio Scientifico;
- d) il Segretario Generale;
- e) il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'assetto organizzativo

Le attività operative sono assicurate dall'impegno volontario dei componenti gli organi istituzionali.

La Fondazione, in presenza di importanti impegni, quali ad esempio i progetti di ricerca, affida parte delle attività da svolgere a:

- Organismi di Ricerca, mediante contratti o convenzioni;
- esperti, attraverso specifiche lettere di incarico;
- dottori di ricerca, mediante l'assegnazione di borse di studio.

PARTE II

L'attività istituzionale

Gli obiettivi

Le attività svolte dalla Fondazione riflettono quelli che sono i principi ed i valori fondamentali stabiliti dallo statuto.

Partecipazioni

In ossequio alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2019, la Fondazione ha partecipato alla costituzione di:

- **Associazione Biodistretto Etrusco Romano**
- **S.I.C.U.R.E. "Solidarietà Innovazione Cultura Universalismo Ricerca Etica" S.r.l..**

L'Associazione Biodistretto Etrusco Romano è stata costituita dai soggetti promotori a seguito del riconoscimento del Biodistretto da parte della Regione Lazio.

S.I.C.U.R.E. S.r.l. è stata costituita, nel rispetto dei D.M. del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) emanati nel 2015 in materia di start up innovative. La nuova entità legale, nata per iniziativa della Fondazione, si caratterizza anche, nel rispetto dei D.M. del MISE, "a vocazione sociale".

Infine S.I.C.U.R.E. S.r.l. ha una connotazione di genere in quanto gli ulteriori soci sono di genere femminile.

Borse di studio

Nel corso dell'esercizio sono state assegnate cinque borse di studio a favore di altrettanti ricercatori per un totale di Euro 7.700,00, in relazione ai seguenti progetti:

- Contratto di Fiumi, Costa e Paesaggio "Arrone"
- Progetto SMARTBEE "Scientific-Based Management Approach for Rational Beekeeping"
- Progetto "Piano di Comunicazione Biodistretto Etrusco Romano"
- Progetto "Economia circolare applicata al Biodistretto Etrusco Romano".

I progetti di ricerca

Progetti conclusi

Progetto "Agricoltura Di Precisione ora" – ADPnow

E' stata realizzata la piattaforma hardware e software sperimentale per coprire i principali aspetti dell'agricoltura di precisione:

- rilevazione dello stato del terreno (umidità, ph, etc.);
- calcolo del modello di prescrizione dell'irrigazione e della fertilizzazione;
- rilevazione dello stato del terreno e della pianta;
- perfezionamento continuo del modello di prescrizione;
- rilevazione (da satellite e drone) dello stato di salute della pianta ed infine rilevazione manuale delle rese.

Il progetto, terminato nel mese di luglio, è stato realizzato dall'A.T.S. WEB SITE S.r.l. di Albano Laziale, GDS S.r.l. ed il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università della Tuscia di Viterbo.

Compiti della Fondazione sono stati quelli di collaborare, nell'ambito delle attività di Ricerca, agli studi di requisiti, di architettura di sistema e dei modelli di prescrizione, e, per le attività di Sviluppo Sperimentale, alla validazione di sistema.

Progetto SMARTBEE "Scientific-Based Management Approach for Rational Beekeeping"

Il progetto, concluso nel mese di luglio 2019, è stato realizzato dall'A.T.S. MPM sas di Maerini Paolo e Marco di Civitavecchia, Aries Sistemi S.r.l. di Roma ed il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università della Tuscia di Viterbo.

L'idea alla base del progetto atteneva l'acquisizione in tempo reale e in remoto dei dati e delle informazioni (data collection DC) per apiario e singolo alveare (production unit PU insieme arnia - colonia di api), l'elaborazione delle informazioni rilevanti (Data Analysis – DA) e la fornitura di indicazioni ed eventuali stati d'allerta utili all'apicoltore per individuare la migliore strategia gestionale. La piattaforma hardware e software sperimentale realizzata per la gestione dell'apicoltura di precisione (Precision Beekeeping BP) ha raggiunto i principali obiettivi del progetto:

- Sviluppo di arnie "intelligenti" (Smart Hive – SH)
- Monitoraggio in tempo reale e da remoto dello stato dei singoli alveari costituenti l'apiario, della produttività, della popolosità e vitalità di ogni singola colonia d'api e delle condizioni meteo
-

- Registrazione ed analisi di tutti i dati acquisiti ed archiviazione delle serie storiche
- Elaborazione di modelli previsionali per eventi rilevanti
- Generazione allarmi (pre-sciamatura, saccheggio, evento calamitoso, abigeato, etc.)
- Certificazione della qualità intrinseca ed estrinseca dei prodotti apistici (miele)
- Sviluppo ed adattamento di metodologie e schemi per la tracciabilità e per la certificazione di processo e di prodotto.

La Fondazione ha collaborato alle attività di Ricerca con lo studio di modelli di certificabilità per la qualità di processo e di prodotto e per la tracciabilità, e con quello delle componenti ambientali rilevanti; e per lo Sviluppo Sperimentale alle attività di validazione del sistema.

Progetto “Sistema Contrasto Aeromobili A Pilotaggio Remoto” (SCAPR)

Il progetto è nato dall’esigenza, vieppiù crescente ed evidenziata in particolare dalle autorità militari aeronautiche, di offrire risposte efficaci e poco costose all’esigenza di individuare e contrastare l’uso ostile, e comunque improprio, dei SAPR, meglio noti come droni.

Il progetto, terminato a luglio 2019, è stato realizzato dall’A.T.S. comprendente da Log.In S.r.l. di Roma, Aries Sistemi S.r.l. di Roma, il Dipartimento di Informatica de La Sapienza Università di Roma.

La Fondazione ha collabora sia con le Imprese che con il Dipartimento di Informatica de La Sapienza di Roma, partecipando alle attività di studio dell’architettura di sistema (Ricerca) ed a quelle di verifica dei risultati e di validazione finale (Sviluppo Sperimentale).

Progetto “No Drone Zone” (N.D.Z.)

La recente disponibilità e diffusione sul mercato di UAV (Unarmed Air Vehicle) di tipo commerciale, comunemente denominati droni, ha determinato un aumento dei rischi per la sicurezza delle persone e di infrastrutture.

In conseguenza di ciò, è emersa la necessità di poter disporre di sistemi “anti-drone” in grado di rivelarne la presenza, identificare la posizione e mettere in atto tecniche adeguate al loro abbattimento.

A differenza dei sistemi pensati per l’intercettazione di droni con caratteristiche militari, i sistemi in commercio per la rivelazione e l’abbattimento di droni commerciali devono avere costi limitati e grande facilità di dislocazione e messa in opera.

Il progetto N.D.Z., realizzato da MPM Telecommunication S.r.l. di Civitavecchia in partenariato con il Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione, Elettronica e delle Telecomunicazioni (DIET) dell’Università degli Studi La Sapienza di Roma, ha visto la creazione di una piattaforma hardware e software in grado di

rispondere in tempo reale alla minaccia con l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia.

Il progetto, concluso a settembre 2019, ha raggiunto gli obiettivi prefissati:

- analisi dei dispositivi in commercio e identificazione dei loro punti deboli,
- lo studio di tecnologie di rilevamento e analisi del loro impatto ingegneristico ed economico,
- l'integrabilità delle soluzioni tecniche studiate con quelle esistenti,
- lo sviluppo del nuovo sistema
- la validazione del sistema integrato.

La Fondazione ha svolto sia attività di ricerca che di sviluppo sperimentale, partecipando rispettivamente allo studio di architettura del sistema ed alla verifica dei risultati e validazione del sistema.

Biodistretto Etrusco Romano Piano di Comunicazione e Piano di Economia circolare

I due Piani sono stati portati a termine nel mese di novembre; nello specifico quello legato all'economia circolare ha visto coinvolto un laureando che ha discusso a settembre una tesi di laurea proprio sul Biodistretto, con relatore il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Tuscia, ed un professore di Economia Aziendale dell'Università Niccolò Cusano che ha poi completato lo studio a novembre, nell'ambito di un contratto di ricerca ad hoc.

Nel mese di ottobre il Biodistretto ha ottenuto il riconoscimento ufficiale della Regione Lazio e nel mese di dicembre i soci promotori, fra i quali la Fondazione, hanno costituito l'Associazione Biodistretto Etrusco Romano.

Progetti in corso

Progetto "Portoculturale" Fiumicino Festival

Dare vita a un Festival culturale che abbia a perno l'idea di Fiumicino come porta e porto di cultura: terra di accoglienza (porta), attracco (porto) e transito (aeroporto) di viaggiatori; ambiente di libera circolazione di uomini, idee e beni; luogo di richiamo di genti interessate alle arti in genere, alla letteratura, alla musica, alla pittura, al cinema, alla scienza: quindi, porto/e/porta con tutte le caratteristiche per farsi elemento propulsore di uno sviluppo socialmente sostenibile.

Tutti elementi, questi, da valorizzare in commistione tra loro, accompagnando - ad es. - il libro al film, alla musica e anche alla gastronomia, in un gioco di sinestesie che coinvolga i fruitori della proposta.

Lo sviluppo culturale diventa così lo strumento per far nascere e sviluppare il turismo sostenibile, la cultura come testimonianza della crescita comune e l'intero patrimonio culturale finalmente riconosciuto come patrimonio comunitario sociale, legato alla memoria collettiva e all'identità di ciascuno e di tutti.

Con questo progetto si intende dar vita nel Comune di Fiumicino ad un evento culturale che si manifesti con una peculiarità del tutto personale.

La prima edizione è stata concepita su un intero weekend di fervore culturale, di incontri, scambi e frequentazione con i protagonisti della

letteratura, della poesia, della scienza, del cinema, dell'archeologia: piazze, bar, supermercati, uffici postali, etc., animati da incontri a tu per tu con scrittori, poeti, scienziati, musicisti, a diretto contatto con la gente, negli stessi luoghi frequentati dai cittadini, con alcuni autori nelle vesti di tutor per la scoperta delle ricchezze del territorio.

Progetto "Contratto di Fiumi, Costa e Paesaggio Arrone"

Il progetto è stato presentato dalla Fondazione Anna Maria Catalano a settembre 2019 in risposta all'Avviso Pubblico della Regione Lazio "**Sostegno al processo per la sottoscrizione dei Contratti di Fiume**".

I Contratti di Fiume "*concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche [...] contribuendo allo sviluppo locale di tali aree*" (art. 68 bis del D.lg 152/2006); essi sono quindi un prezioso strumento operativo, un metodo di lavoro per la gestione negoziata e partecipata delle risorse idriche, costa marittima compresa.

Obiettivo generale del Contratto di Paesaggio, Costa e Fiumi ARRONE è la ricomposizione socio-economica, ecologica e paesaggistica dei territori ricompresi nell'area dei Comuni di Cerveteri e di Fiumicino che si connota quale fattiva collaborazione alle Istituzioni per una sempre più consapevole gestione del territorio tesa al miglioramento della qualità della vita. Cogliere quest'opportunità offerta dalla Regione Lazio, ha significato lavorare concretamente per determinare un'aggregazione collaborativa tra tutte quelle realtà operative (pubbliche e private) che, avendone titolo, hanno dato il proprio contributo di idee e di competenze per la elaborazione del progetto in modo partecipato.

In particolare va segnalato che oltre quindici organizzazioni hanno sottoscritto il **Manifesto d'intenti**.

L'obiettivo finale di questo primo procedimento è la sottoscrizione di un Contratto di Fiume, ma durante il procedimento saranno promosse la concertazione e l'integrazione delle politiche a livello di bacino idrografico, incoraggiando la partecipazione di soggetti pubblici e privati per far divenire

l'opportunità offerta dalla Regione Lazio un motore economico ed identitario del nostro territorio.

La pluralità di soggetti coinvolti rende bene conto della complessità del progetto che sta prospettando importanti ed inediti risultati per il nostro territorio: l'individuazione dello scenario in cui operare, la definizione di obiettivi da

raggiungere, l'elaborazione di una strategia congiunta e la conseguente attuazione di una serie di misure coerenti con la realtà socio-economica del nostro territorio.

La sottoscrizione del **CdFC ARRONE** è quindi un primo passo fondamentale per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, del paesaggio e del patrimonio ambientale, sociale e culturale connesso.

Soluzioni innovative e sostenibili per il packaging di prodotti agroalimentari nel food delivery service per Le Zolle S.r.l.

L'attenzione dei consumatori per gli imballaggi e per il loro impatto ambientale è aumentata sensibilmente negli ultimi anni, facendo così crescere in modo costante la domanda di packaging nuovi ed avanzati.

Ridurre l'utilizzo e l'impronta ambientale del packaging ma, contestualmente, assicurare un alto livello di sicurezza e tutela della salute dei consumatori è uno degli obiettivi che sempre più imprese perseguono, lungo tutta la filiera agroalimentare dal campo alla distribuzione del prodotto finito.

Con il fine di individuare ed utilizzare tipologie di imballaggi che costituiscano la scelta più razionale, sia dal punto di vista ambientale che produttivo/logistico, è nata la ricerca affidata da Le Zolle Srl alla Fondazione. Per meglio far fronte all'impegno assunto la Fondazione ha sottoscritto un contratto di Ricerca con il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università degli Studi della Tuscia.

Il progetto di ricerca industriale persegue due obiettivi:

- i. Trovare soluzioni emergenti di packaging sostenibile per il porzionamento di prodotti ortofrutticoli freschi,
- ii. Individuare nuovi materiali per l'etichettatura e relativo inchiostro.

Le attività oggetto del presente contratto riguarderanno:

- ❖ Trovare soluzioni emergenti di packaging sostenibile per il porzionamento di prodotti ortofrutticoli freschi
- ❖ Individuare nuovi materiali per l'etichettatura e relativo inchiostro.

Nuovi Progetti

Progetto “SAMPAS” (Sistema di Automazione Macchine Per un’Agricoltura Sostenibile)

Il Progetto è tra i beneficiari del Bando Regione del Veneto - POR FESR 2014-2020 AZIONE 1.1.4 “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi” DGR n. 711 del 28 maggio 2019.

SAMPAS è un sistema di automazione di macchine cooperanti in sicurezza in ambiente aperto per un’agricoltura sostenibile, non invasiva, autenticamente biologica, rispettosa dell’ambiente. Un sistema in grado di rispettare il suolo, migliorare la produttività e ridurre i costi energetici.

SAMPAS è un progetto sperimentale innovativo che ha come obiettivo primario quello di automatizzare e mettere in sicurezza una macchina agricola di nuova concezione che sfrutta il concetto di “trazione funicolare” (brevettato dalla società Agrivol).

La macchina agricola a trazione funicolare è un “concept” coperto da un brevetto dal titolo “Sistema agricolo a trazione funicolare a propulsione elettrica” di proprietà della società Agrivol, che è favorevolmente interessata a renderlo disponibile per il presente progetto.

Il sistema che si intende realizzare è composto da:

- firmware di comando e controllo dei diversi apparati elettromeccanici di cui composta la macchina Agrivol
- sistema di supervisione per gestire da un sistema centrale le diverse fasi operative di funzionamento
- sistema di sicurezza in grado di mettere in sicurezza il sistema ogni volta che si presenta un evento indesiderato
- sistema evoluto di programmazione in grado di far gestire diverse tipologie di terreni e di coltivazioni

Il progetto SAMPAS intende realizzare un elevato livello di automazione del “proof of concept” sviluppato a livello sperimentale, attraverso un finanziamento POR/FERS della Regione Lazio, dalla società Agrivol in collaborazione con il CREA-ING (Ministero dell’Agricoltura). Il “proof of concept” è una versione prototipale della macchina Agrivol da utilizzare per l’agricoltura di precisione, il cui sistema di controllo è stato realizzato da Consoft Sistemi.

Da questa collaborazione è nata l’idea in Consoft Sistemi di sviluppare un sistema automatico che, sfruttando il brevetto Agrivol, possa essere utilizzato oltre che nell’agricoltura di precisione, anche dell’ambito dell’agricoltura e dell’orticoltura biologica.

La realizzazione del sistema di automazione SAMPAS consente di controllare macchine agricole basate sulla "trazione funicolare" caratterizzate dai seguenti aspetti innovativi:

- **Eliminano l'inquinamento ambientale e del suolo:** sono macchine elettriche che evitano l'utilizzo di carburanti
- **Eliminano la compattazione del suolo:** la trazione funicolare evita il passaggio delle trattrici sul campo non degradando la struttura morfologica del terreno
- **Riducono i costi energetici:** richiedono significativamente le potenze in gioco, necessitano pertanto di poca energia che può essere anche autoprodotta (es. fotovoltaico)
- **Migliorano la redditività e la produttività:** viene automatizzato il processo consentendo cicli di lavorazione h24 anche con condizioni metereologiche poco favorevoli
- **Consentono un'agricoltura autenticamente biologica:** la rivisitazione e semplificazione delle tecniche di lavorazione riduce drasticamente la necessità di interventi di meccanica agraria e l'uso di fertilizzanti e di componenti chimici in genere
- **Migliorano la sicurezza sul lavoro:** elevati standard di sicurezza connessi all'automazione eliminano rischi di incidenti che coinvolgono uomini e animali

Il funzionamento del sistema elettromeccanico che deve essere automatizzato è abbastanza semplice. **Due macchine motrici** lavorano il terreno dai bordi, rispettandone la struttura fisica. Gli **attrezzi** sono gli unici ad andare sul terreno. **Vengono trainati** attraverso una fune e fanno da spola tra una macchina motrice e l'altra. Un sistema evoluto di **localizzazione** basato su GPS differenziale supporta l'intera fase di automazione localizzando i diversi macchinari cui inviare comandi o ricevere dati.

Per avere un'idea dell'attività di automazione da realizzare per gestire questa rivoluzionaria macchina in campo agricolo, si veda l'animazione realizzata sul sito www.agrivol.it alla voce "Idea", oppure si vada su youtube all'indirizzo

<https://www.youtube.com/watch?v=rHW1HsY7Sn0>

La Fondazione avrà il compito dello **Studio e analisi sul posizionamento della soluzione, identificazione dei possibili contesti applicativi (Attività 1). Stesura del documento "01 – Posizionamento Soluzione"**.

Progetto "G4Mob – I social game per una mobilità sostenibile"

Anche questo progetto è tra i beneficiari dello stesso bando del progetto SAMPAS.

Il progetto risponde alle esigenze di sviluppare soluzioni tecnologiche ed integrate che consentano un significativo passo avanti nella road map di una città verso una "smart city" collocandosi quindi pienamente nella traiettoria indicata.

La soluzione tecnologica scelta per generare partecipazione attiva nell'apprendimento delle buone pratiche di "sustainable living" è la gamification, un driver di innovazione in forte crescita di interesse e applicazione. Il "social game" non è più un fine ma un mezzo per facilitare l'apprendimento e adottare le nuove pratiche nella vita e nei comportamenti dei cittadini. Con il gioco si migliora la capacità di concentrazione e di assimilare le informazioni. La possibilità offerta dalla piattaforma di sperimentare e simulare consentirà di massimizzare il risultato delle nuove modalità di utilizzo delle risorse smart di una città, non solo per i nuovi strumenti già messi in atto, ma anche per quelli introdotti in seguito dall'amministrazione.

La piattaforma di gamification consente una personalizzazione per vari target e include fino a 15 tipologie di tasselli base per costruire la "città virtuale" entro la quale sviluppare i social game, sia con impostazione esplicita che implicita, indirizzati all'utilizzo e alla conoscenza delle funzionalità della smart city. La piattaforma include anche analisi con tecniche di intelligenza artificiale dei dati di utilizzo che consentiranno di:

- Migliorare i livelli di apprendimento – verifica efficacia su campione significativo
- Personalizzare i percorsi formativi – analisi dati atti a identificare percorsi di apprendimento più efficaci e mirati
- Prevedere i comportamenti dei cittadini – analisi dati atti a creare classi di utenza e prevedere loro comportamenti futuri
- Migliorare l'offerta di servizi – verifica del grado di accoglimento dei servizi proposti per diverse classi di utenza e adattamento selettivo

La piattaforma, personalizzata allo scopo, sarà indirizzata sia ai cittadini sia agli amministratori. Per i primi la priorità sarà data alla conoscenza e alla applicazione sistematica delle nuove possibilità di uso smart della città. Per i secondi sarà orientata a simulare con tecniche di gioco le alternative di gestione con il supporto di un motore di intelligenza artificiale e della raccolta dei dati massivi in real time (tecnica di big data), relativamente all'efficacia delle azioni adottate e alle criticità rilevate non emergenziali sia per scopi di gestione che di formazione. La ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale saranno concentrati sul settore trasversale "mobilità sostenibile" di elevato interesse sia per cittadini e ospiti in genere della città (in primis i turisti) che per gli amministratori. Per i cittadini, i social games che si intendono realizzare e

sperimentare su app per mobile device riguarderanno, relativamente alle nuove modalità di gestione, i servizi di e per:

- bike sharing
- biglietteria cashless per servizi e mezzi pubblici
- prenotazione trasporto pubblico (taxi collettivo e simili)
- gestione parcheggi

- comunicazione in tempo reale eventi e avvisi
- persone con disabilità
- integrazione con strumenti di domotica indoor e outdoor (tramite virtual assistant o API)

Il sistema premiante sarà basato sia su bonus per i servizi a pagamento sia sullo status di "cittadino attivo" e possibilità di proporre e veder accolti suggerimenti/interventi specifici.

Per gli amministratori la sperimentazione sarà focalizzata sulla gestione, verifica dell'efficienza e valutazione dei servizi affidati in concessione, oltre che alla gestione complessiva del fenomeno:

- servizi di scooter sharing e car sharing
- stazioni di ricarica per auto elettriche
- concessioni e permessi per pullman turistici e auto pubbliche
- coordinamento dei mobility manager
- strategia di gestione per eventi pianificati che hanno impatto sulla mobilità.

Il sistema premiante sarà basato sul superamento di step formativi o di ruolo.

La Fondazione avrà la responsabilità dello **Studio e analisi sul posizionamento della soluzione, identificazione dei possibili contesti applicativi (task 1)**. Parteciperà, inoltre, ai task 3,5 e 6 del Work Package 1 e alla stesura dei rispettivi deliverables.

Sostegno a studi, ricerche, progetti, convegni e work shop

Il sostegno finanziario ad attività di studi e di ricerca ha rappresentato un'attività rilevante nel contesto del perseguimento degli obiettivi istituzionali. Sono stati erogati contributi a:

Premio "**Non sprecare**" X edizione (www.nonsprecare.it)

Premio "Poesia Città di Fiumicino" V Edizione

Contributo per la sezione premio alla carriera assegnato allo scrittore e poeta **Umberto Piersanti**.

Progetto di musica acustica "Musica in Natura"

Ideato e sviluppato dai musicisti Kasia Chojnacka e Carmelo Iorio da otto anni propone la fruizione di musica classica e jazz nel contesto suggestivo di boschi nella sola forma della musica acustica.

Convenzioni, accordi e collaborazioni

L'elenco delle convenzioni, degli accordi e delle collaborazioni con Organismi Pubblici, attivi o attivati durante l'anno 2019 è:

- Dipartimento DAFNE UNI Tuscia Viterbo
- Dipartimento di Biologia UNI Tor Vergata Roma
- Dipartimento di Informatica UNI Sapienza Roma
- Università Niccolò Cusano
- Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale UNI Parma
- Ospedale Pediatrico Bambin Gesù.

Le imprese industriali e di servizi con le quali è stata confermata o raggiunta una intesa di collaborazione sono:

- ALTAIR4 MULTIMEDIA S.r.l. di Roma
- ARIES SISTEMI S.r.l. di Roma
- GDS S.r.l. di Fiumicino
- LE ZOLLE S.r.l. di Roma
- LOG.IN S.r.l. di Roma
- MPM s.a.s. di Civitavecchia
- MPM TELECOMUNICAZIONE S.r.l. di Civitavecchia
- WEB SITE S.r.l. di Albano Laziale.

L'erogazione delle risorse

Il Consiglio di Amministrazione, nel 2019, ha deliberato erogazioni per complessivi Euro 67.900, di cui:

- Euro 7.700 per cinque borse di studio;
- Euro 13.700 per contributi a manifestazioni di organismi privati;
- Euro 12.000 per tre contratti di ricerca ad Organismi Pubblici;
- Euro 5.000 per acquisto di know – how;
- Euro 29,500 per prestazioni di imprese.

Contributi da Enti Pubblici

La Fondazione, in relazione all'obbligo imposto dalla Legge 124 del 4 agosto 2017 (art. 1 commi 125 – 129), dà notizia di non aver ricevuto nel corso dell'esercizio contributi da Enti pubblici.

Raccolta fondi

La Fondazione, valutando adeguate le risorse finanziarie disponibili per soddisfare le attività svolte, in corso e programmate, non ha attive azioni specifiche volte alla raccolta di fondi.

Tuttavia, spontanee contribuzioni sono giunte da persone fisiche.

I portatori di interessi della Fondazione

I portatori di interessi della Fondazione sono:

- i soggetti sostenitori della Fondazione;
- i beneficiari diretti delle attività della Fondazione;
- i soggetti partner nei progetti della Fondazione.

I soggetti sostenitori della Fondazione

Il Presidente rappresenta il principale soggetto sostenitore della Fondazione.

Il contributo alla causa della Fondazione non avviene però solo con risorse finanziarie e patrimoniali, ma anche e soprattutto attraverso il supporto ed il know-how delle persone facenti parte degli organi istituzionali.

Inoltre, le attività della Fondazione hanno trovato il generoso sostegno di liberi professionisti e di imprese che hanno messo a disposizione le proprie capacità e competenze per la realizzazione di particolari attività.

I beneficiari diretti delle attività della Fondazione

I beneficiari diretti sono tutti quei soggetti interessati a partecipare alle iniziative concorsuali (premi e bandi) indette dalla Fondazione, ai progetti di ricerca promossi dalla Fondazione, allo sfruttamento o alla fruizione di risultati dei progetti di ricerca.

I soggetti partner nei progetti della Fondazione

I partners sono tutti quei soggetti con i quali la Fondazione attiva forme diverse di collaborazione e che intrattengono relazioni di scambio di conoscenze e di informazioni.

PARTE III

C.F. 97429440585

FONDAZIONE ANNA MARIA CATALANO ONLUS

Sede in VIA Marotta n° 7 - 00040 Fiumicino (RM) - Fondo Patrimoniale 18.000,00

Bilancio al 31/12/2019

Stato patrimoniale attivo		31/12/2019	31/12/2018
1)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
2)	Immobilizzazioni		
	<i>I. Immateriali</i>	17.650	17.400
	- (Ammortamenti)		
	- (Svalutazioni)		
	<i>II. Materiali</i>	14.389	3.959
	- (Ammortamenti)	-5002	-3959
	- (Svalutazioni)		
	<i>III. Finanziarie</i>	3.060	
	- (Svalutazioni)		
	Totale Immobilizzazioni	30.097	17400
3)	Crediti		
	<i>I. Crediti</i>		
	- entro 12 mesi	30.812	612
	- oltre 12 mesi		
	<i>II. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
4)	Disponibilità liquide	15.877	46.279
	Di cui:		
	cassa:	4.558	4.558
	banca:	11.319	41.721
5)	Altre attività		
6)	Ratei e risconti attivi		
	Totale attivo	76.786	64.292

Stato patrimoniale passivo		31/12/2019	31/12/2018
1)	Patrimonio netto		
I.	Fondo Patrimoniale	18.000	18.000
II.	Riserva da donazioni		
III.	Riserva da rivalutazioni e plusvalenze		
IV.	Riserva legale		
V.	Riserve statutarie		
VI.	Riserva per l'integrità del patrimonio		
VII.	Altre riserve	25.625	9.281
	VIII. Avanzo (disavanzo) portato a nuovo		
IX.	Avanzo d'esercizio	18.132	16.344
IX.	Disavanzo d'esercizio		
	Totale patrimonio netto	43.625	27.281
2)	Fondi per l'attività dell'istituto		
3)	Fondi per rischi e oneri		
4)	Fondo trattamento fine rapporto di lavoro		
5)	Erogazioni deliberate		
6)	Fondo per il volontariato		
7)	Debiti		
	- entro 12 mesi	15.029	
	- oltre 12 mesi		
	Totale passivo	76.786	64.292
Conti d'ordine		31/12/2019	31/12/2018
noi	1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		
	2) Sistema improprio degli impegni		
	3) Sistema improprio dei rischi		
	4) impegni di erogazione		
	5) raccordo tra norme civili e fiscali		
	Totale conti d'ordine		

Conto economico		31/12/2019	31/12/2018
A) Proventi			
1) Contributi ricevuti		143.040	81.740
di cui:			
socio fondatore:			
società private:		133.280	79.940
soggetti privati persone fisiche		9.800	1.800
2) Erogazione per raccolta fondi (5 per 1000)		240	249
3) Rimborsi spese			
4) Altri ricavi e proventi:			
- contributi in conto esercizio			
- plusvalenze			
- vari			
5) Proventi finanziari			
Interessi attivi di c/c		60	42
Arrotondamenti attivi			
Totale proventi		143.380	82.031
B) ONERI DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI			
6) <i>Costi relativi allo svolgimento dell'attività operativa</i>		10.427	1.650
<i>Di cui:</i>			
<i>pubblicazioni/materiali per ricerca:</i>			
<i>acquisto vari:</i>			
<i>utenze:</i>		3.228	
<i>servizio postale:</i>			
<i>affitti passivi:</i>			
<i>costi per automezzi:</i>		6.641	
<i>servizi commerciali:</i>		558	1.650
7) <i>Servizi e prestazioni professionali per attività</i>			
8) <i>Contributi associazioni</i>			
9) <i>Per il personale</i>			
a) Salari e stipendi			
b) Oneri sociali			
c) Trattamento di fine rapporto			
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali		6.543	4.350

- b) Ammortamento delle immobilizzazioni
Materiali
- c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni
- d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo

e delle disponibilità liquide

- _____

11) Erogazioni deliberate in corso di esercizio 27.900 39.597

12) Accantonamento per rischi

13) Altri accantonamenti

14) Oneri diversi di gestione 80.261 20.030

C) Proventi e oneri finanziari

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate

- da imprese collegate

- da controllanti

- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- altri 117 60

Totale oneri 125.248 65.687

Differenza tra proventi ed oneri (A-B) 18.132 16.344

Risultato prima delle imposte 18.132 16.344

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite
e anticipate

a) Imposte correnti

b) Imposte differite (anticipate)

23) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio 18.132 16.344

Verbale del Collegio dei Revisori

Verbale del collegio dei revisori

L'anno 2020 il giorno 21 del mese di maggio presso la sede legale della Soc. REMIA SRL, in Roma (RM) Viale Trastevere n. 173, si è riunito il Collegio dei Revisori Effettivi per procedere all'esame del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2019 della Fondazione "Anna Maria Catalano". Al termine della riunione, nella quale vengono esaminate le principali voci di bilancio viene redatta la presente Relazione che verrà allegata al Bilancio al 31/12/2019 e presentata al Consiglio di Amministrazione.

Relazione del collegio dei revisori al bilancio d'esercizio 2019

Egregi consiglieri della Fondazione Anna Maria Catalano

il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 sottoposto alla Vostra approvazione, è corredato dalla presente relazione redatta dal Collegio dei Revisori a norma dell'art. 17 dello Statuto Sociale.

Il Collegio fa preliminarmente rilevare che ha potuto nell'ambito delle funzioni di vigilanza della Legge e dello Statuto sul rispetto dei principi della corretta amministrazione l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato ed il suo concreto funzionamento.

Il Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, nonché dalla Relazione sulla gestione è stato messo a disposizione dei Revisori per le loro incombenze di controllo in data antecedente alla riunione.

Per quanto concerne la Situazione Patrimoniale il Bilancio consuntivo si compendia nelle seguenti classi riassuntive di valori espressi in Euro:

Attività	Euro 81.788,00
Passività	Euro 63.656,00
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro 43.625,00
Utile d'esercizio	Euro 18.132,00

Il Rendiconto Gestionale (Conto Economico) presenta i seguenti dati riassuntivi:

Proventi da attività tipica	Euro	143.320,00
Proventi finanziari	Euro	60,00
TOTALE PROVENTI	Euro	143.380,00
Erogazioni per ricerca	Euro	27.900,00
Oneri per servizi commerciali	Euro	558,00
Oneri per servizi amministrativi	Euro	28.000,00
Oneri diversi di gestione	Euro	62.130,00
Ammortamenti	Euro	6.543,00
Oneri finanziari	Euro	117,00
TOTALE ONERI	Euro	125.248,00
Utile di gestione	Euro	18.132,00
TOTALE A PAREGGIO	Euro	143.380,00

I Revisori osservano ed attestano quanto segue:

1. i dati del Bilancio Consuntivo traggono origine dalle risultanze della contabilità;
2. gli schemi di Bilancio previsti dal Codice Civile sono stati opportunamente adattati alla differente realtà della Fondazione quale "Ente non Commerciale";
3. nella formazione del Bilancio si è osservato, in generale, il criterio di competenza economico-temporale con la determinazione, ove necessario, dei ratei e dei risconti;
4. i criteri di formazione e valutazione adottati nella nella redazione del Bilancio Consuntivo risultano correttamente applicati con il consenso dei Revisori, ove richiesto;
5. la Relazione sulla Gestione informa compiutamente sull'andamento della stessa nei diversi comparti oggetto dell'attività della Fondazione: raccolta di fondi, composizione del Patrimonio, situazione finanziaria, attività di erogazione;
6. in occasione delle verifiche periodiche e dai controlli non si sono riscontrate inosservanze e si è constatata la regolarità nella tenuta della contabilità e dei libri sociali della Fondazione.

Il collegio dei revisori dà, infine, atto che l'attività della Fondazione è sempre stata volta al perseguimento dei fini statutari nei settori dell'istruzione, della cultura e dell'ambiente, mediante erogazioni su appositi bandi approvati dal Consiglio di Amministrazione ed indirizzati ad Enti non lucrativi sul territorio Provinciale.

Premesso quanto sopra esposto, i Revisori concludono affermando che non vi sono rilievi in ordine all'approvazione del Bilancio al 31/12/2019 ed esprimono parere favorevole alla Sua approvazione.

Roma, 21/5/2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

(Giuditta Buzzi)

(Roberta Panini)